

libri

LA ROVINA DI MRS ROBINSON

Quanto è difficile essere moglie (e divorziare) nell'epoca vittoriana

Storia di un divorzio in epoca vittoriana: anzi, uno dei primi divorzi perché fino al 1857 separarsi costava parecchi soldi ed era, quindi, una possibilità riservata solo a un'élite. Nel romanzo, invece, si parla della fine del matrimonio di Mr Henry Robinson, un ingegnere della classe media. L'autrice parte da un singolo caso per darci un vivace panorama della società inglese del periodo: usando documenti del processo, e soprattutto il diario di Mrs Isabella Robinson, in realtà l'unica vera prova del reato, il peccaminoso tradimento di cui il marito l'accusava. Può sembrare poca cosa a noi.



La rovina di Mrs Robinson, di Kate Summerscale, Einaudi, 19 euro.

Ma ricordiamoci che siamo in un'epoca in cui la donna non aveva alcun diritto (era l'uomo, prima il padre, poi il marito, a disporre dei suoi beni) e, non appena manifestava qualche segno di insoddisfazione, subito veniva bollata come malata, perversa. Esattamente quello che succede a Isabella. Al processo vengono fatti sfilare come testimoni eminenti studiosi per provare le più bizzarre teorie, basta una misurazione del cranio per decretare che la signora ha un'abnorme zona dell'"Amatività" (leggi desiderio sessuale) e una piccolissima della "Venerazione" (rispetto delle leggi e della religione). È scontato quindi che non possa essere una buona moglie e occuparsi dei figli. In realtà, proprio attraverso quel diario Summerscale fa emergere un'entusiasmante eroina: in quelle pagine Mrs Robinson confessa i suoi pensieri segreti, le sue curiosità intellettuali,



Kate Summerscale, 46 anni

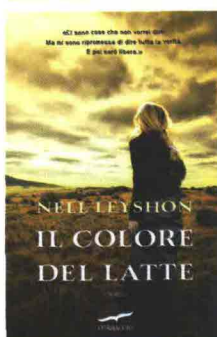
la sua infelicità per essere sposata con un uomo gretto, i suoi sogni, e anche la sua passione, sentimentale e fisica, per un uomo più giovane, il medico Edward Lane. Ci mostra quanto Isabella fosse colta, molto più aperta della ipocrita società che la circondava: un modello "pericoloso", come sottolinea l'autrice, perché aspirava alla libertà.

Liana Messina

CHI È KATE SUMMERSCALE

È nata nel 1965. È cresciuta muovendosi tra il Giappone, l'Inghilterra e il Cile. Si è laureata all'Università di Oxford e poi ha conseguito un master in Giornalismo a Stanford. Ha scritto articoli e recensioni letterarie per tutti i maggiori quotidiani inglesi, dal *Telegraph* al *The Guardian*, all'*Independent*. Il suo libro *Omicidio a Road Hill House* (Einaudi), in cui ricostruiva un famoso fatto di cronaca nera dell'Inghilterra dell'800, è diventato un best seller e ha vinto il prestigioso premio Samuel Johnson per la saggistica. Vive a Londra e ha un figlio.

IL POTERE DELLA SCRITTURA



Mary, figlia di contadini inglesi degli Anni '30, ha un padre violento, una gamba più corta e i capelli color latte: sembra destinata a una vita infelice, eppure quando impara a scrivere tutto cambia, e inizia un viaggio che la porterà a crescere. Anche se a caro prezzo.

Il colore del latte, di Nell Leyshon, Corbaccio, 14,90 euro.

INSEGUIRE LA LIBERTÀ



Adolescenti degli Anni '70. Charlie è un solitario che non lega con nessuno, finché non incontra due fratellastri stravaganti che lo fanno entrare nel loro gruppo. Citazioni letterarie, pensieri, qualche acido e molte fragilità, ma soprattutto una corsa verso un ideale di libertà.

Noi siamo infinito, di Stephen Chbosky, Sperling & Kupfer, 16,90 euro.

INNAMORARSI DEL NEMICO



Jenny odia Ian: è il suo nemico sul lavoro. Lui è lo scapolo più corteggiato di Londra, ma lei neppure se ne accorge. Quando, però, per sbaglio la scambiano per la sua fidanzata, Ian le lancia una sfida e fra i due inizia un pericoloso gioco.

Ti prego lasciati odiare, di Anna Premoli, Newton Compton, 9,90 euro.